
Rosa Gaujard

Famiglia: Rosacee

Gruppo: ibrido da tè

Questa rosa, incomparabile per i suoi colori sfumati, appartiene allo stupendo gruppo detto degli ibridi da tè, che comprende molte cultivar di rosai a vegetazione folta ed a fioritura continua, validi sia da giardino sia per fornire fiori recisi. Si tratta di una cultivar celebre, conosciuta come da concorso, che è stata ottenuta da Jean Gaujard a Feyzin (Isère) partendo dalla cultivar “Gloria dei” e da una talea della rosa “Opera”, un ibrido da tè rosso scarlatto chiaro, a base gialla, molto profumato, anch’esso appartenente a J.Gaujard. La rosa “Gaujard” è stata presentata nel 1958 ed ha anche ottenuto la medaglia d’oro della Società Britannica delle rose.

Fiore: di colore rosso carminio vivo screziato di bianco alla base dei petali, che sono molto numerosi e stretti, il che dà al fiore una forma caratteristica. Non ha profumo; fiorisce da giugno a novembre.

Esposizione: in pieno sole.

Temperatura: l’ideale è un clima temperato, ma sopporta bene anche il freddo dell’inverno ed anche la pioggia, che non danneggia i fiori.

Annaffiatura: in generale moderate salvo durante i mesi caldi, quando devono essere gradatamente aumentate, senza tuttavia esagerare per non annegare la pianta. Se la terra contiene troppa argilla bisogna controllare che resti costantemente umida, affinché seccando non imprigioni le radici.

Riproduzione: se l’amatore vuole moltiplicare questo rosaio deve procedere per talea; la riproduzione da seme produce piante diverse, per via della complessa genetica delle rose ottenute da numerose ibridazioni.

Terriccio: ben equilibrato, miscuglio di sabbia, terra pesante e humus, meglio ancora letame. E’ possibile aggiungere un po’ di calce per neutralizzare un’acidità eccessiva.